



COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 13.05.2011

**OGGETTO: Bilancio di previsione 2011/2013.
Approvazione programma triennale Opere Pubbliche
2011/2013 ed elenco annuale 2011.**

L'anno DuemilaUNDICI il giorno Tredici del mese di Maggio alle ore 16,00 nella Sala Convegno del Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano Faiano, alla via Lucania, a seguito di invito diramato dal Presidente Consiglio Comunale in data 05.05.2011 prot. n. 13945 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. FERRO Marcello – Presidente Consiglio Comunale

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	N. d'ord.	COGNOME E NOME
1	VIVONE Mario	12	GALANTE Massimo
2	PIERRO Donato	13	FERRO Marcello
3	PASTORE Francesco	14	SMARRA Francesco
4	DE SANTIS Valentino	15	SICA Ernesto-Sindaco
5	GERMANO Vincenzo	16	LONGO Francesco
6	SABATINO Vincenzo	17	
7	MONTEMURRO Adriano	18	
8	PAOLILLO Michele	19	
9	MALANDRINO Giuseppe	20	
10	LANDI Domenico	21	
11	SPARANO Alfonso		

Assenti i signori:

Lanzara – Vergato – Sabbatino – Aucello – Del Gais -

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Franca Fiorenzano

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto

In apertura di discussione Il Presidente chiede al Consiglio Comunale di dare per letto il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2011-2013 essendo stato già portato a conoscenza di tutti i Consiglieri, è dà la parola al Vice Sindaco, Assessore ai Lavori Pubblici, Prof. Gennaro Frasca, per relazionare in merito;

L'Assessore ai LL.PP. Prof. Frasca ottenuta la parola relaziona come segue:

“Presidente saluto lei, il Sig. Sindaco, il Direttore Generale, i Consiglieri tutti e i colleghi Assessori presenti. L'approvazione del Programma Triennale Opere Pubbliche, fu approvato già in Giunta nel novembre 2010 il Piano Triennale delle Opere pubbliche con poi delle semplici modifiche per quanto riguarda sempre questo piano per il marzo 2011, oggi ci troviamo ad approvare questo Piano Triennale. Io colgo l'occasione, visto che ci sono degli emendamenti presentati da tutti i Consiglieri di maggioranza, con firma dei capigruppo, per ringraziare tutti i Consiglieri di maggioranza per l'apporto che hanno dato a questo Piano Triennale; vi è stata un'ampia discussione dove i Consiglieri con gli Assessori, ma in primis il Sindaco, hanno ritenuto opportuno coinvolgere tutte le zone anche limitrofe del Comune di Pontecagnano Faiano. Quindi è stato redatto questo documento (nota prot.14236 del 12.05.2011) che vado a leggere "Emendamento al Programma Triennale e Elenco annuale Opere Pubbliche: con la presente i sottoscritti Consiglieri Comunali presentano gli emendamenti al Programma Triennale delle Opere Pubbliche adottato dalla Giunta Municipale e inserendo le opere in seguito riportate: intervento di realizzazione della viabilità e parcheggi tra via Tevere e via Po, importo complessivo intervento 520.000 euro da coprire per 100.000 euro con fondi di cui al capitolo 2775/2011 dimensionando dello stesso importo l'intervento N. 4 programma per la restante quota mediante richiesta finanziamenti fondi regionali. Realizzazione di un centro natatorio e servizi annessi in ex area pattinodromo in via Lazio, importo complessivo 2.795.000 da realizzarsi con fondi privati. Nel Piano Triennale, invece, le modifiche sono: riqualificazione con rifunzionalizzazione ex tabacchificio Centola ed aree limitrofe da attuare mediante la procedura prevista dall'articolo 52 del D.Lgs. 163/2006 con trasferimento di beni appartenenti al patrimonio comunale. Poi riqualificazione fascia costiera della Marina di Pontecagnano Faiano con una previsione di spesa pari a 5 milioni da coprire mediante richiesta di finanziamenti con fondi regionali annualità 2012/2013. Realizzazione approdo turistico in località Litoranea in via Lago Trasimeno nei pressi, diciamo, con una previsione di spesa di un milione e mezzo da coprire mediante richiesta di finanziamenti con fondi regionali annualità 2012. Riqualificazione con acquisizione area località Picciola con una previsione di spesa pari a tre milioni e mezzo da ricoprire mediante richiesta finanziamenti con fondi regionali annualità 2010. Collegamenti viario tra via Picentino e via a via Pastore, zona industriale Salerno , attraverso utilizzo tratta autostradale dismessa con una previsione di spesa pari ad euro 1.200.000 da coprire mediante richiesta finanziamenti ai fondi regionali annualità 2012. Poi riqualificazione ed arredo urbano in Via Palinuro e Via Posidonia con una previsione di spesa di 500.000 euro da coprire mediante richiesta finanziamento con fondi regionali annualità 2012. Realizzazione area di parcheggio alla località Baroncino con previsione di spesa pari a 400.000 4 euro da coprire mediante finanziamento regionale annualità 2012. Inoltre di apportare le seguenti modifiche al programma triennale adottato, queste sono modifiche proprio dovute al fatto di questi emendamenti, di queste altre opere, l'intervento dal N. 15 va eliminato in quanto sostituito con l'intervento proposto di cui alla lettera C. L'intervento N. 36 va eliminato in quanto sostituito con l'intervento proposto di cui alla lettera B. Al numero 46 estendere l'intervento a tutto il tratto stradale via dello Statuto con previsione di rotatoria agli incroci. Quindi un grande intervento questo, un piano Triennale delle Opere Pubbliche e, a parte le opere che si stanno già realizzando e sono in fase di ultimazione, vi saranno altre opere da avviare nei prossimi giorni ed altre da avviare nei prossimi mesi quindi già finanziate con bandi di gara già espletati, aggiudicate. Quindi ci sono solo per alcune gare - vedi il

campo sportivo, vedi spogliatoi via Toscana - c'è bisogno solo del termine dilatorio dei 35 giorni, che stanno quasi per scadere, per iniziare anche i lavori. Quindi sono soddisfatto del lavoro fatto dall'Amministrazione Comunale, ringrazio i Consiglieri Comunali per l'apporto che hanno dato, forse è la prima volta che si trova una maggioranza che dà un apporto con questa forza. Ringrazio tutti, ringrazio il Sindaco, ringrazio Lei Presidente, sono stato breve, quindi grazie”;

(Si dà atto che entrano in Sala i Consiglieri Lanzara e Aucello per cui risultano presenti n. 18 compreso il Sindaco)

Il Consigliere SABATINO (PD) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

“Voglio salutare tutti, il Signor Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, gli onorevoli Consiglieri, i cittadini convenuti. Però devo subito esordire con una lamentela, signor Presidente del Consiglio, perché ieri quando siamo stati in Sede Comunale per ritirare la documentazione relativa all'Ordine del giorno del Consiglio Comunale, io ci sono stato a mezzogiorno di ieri ma non avevamo ricevuto questi emendamenti. Non so se è possibile poterli avere così, all'inizio della seduta del Consiglio, questa mi pare una procedura abbastanza anomala signor Segretario Generale e chiedo un chiarimento in merito;

Il Presidente chiede al Segretario Generale di chiarire su quanto richiesto dal Consigliere Sabatino;

Il Segretario Generale su invito del Presidente chiarisce quanto segue:

“ Noi abbiamo ricevuto, come Ufficio, una richiesta di parere sull'emendamento al fine poi di verificare la possibilità di essere sottoposta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale, abbiamo esaminato come Uffici semplicemente ai fini della procedura, perché qualche emendamento, magari, che non fa mantenere l'equilibrio del bilancio o prevede forme di finanziamenti che la legge non ci consente, non potrebbe essere proprio sottoposto a votazione. Quindi in effetti diciamo che noi come Ufficio abbiamo ricevuto queste richieste e sia la Responsabile Finanziaria sia il Collegio dei Revisori ha espresso il parere tecnico da un punto di vista di ammissibilità e di compatibilità con quello che è il bilancio di previsione. L'emendamento può ovviamente poi essere presentato o non presentato da parte dei Consiglieri Comunali. In questa seduta viene ufficialmente presentato, perché uno può anche acquisire il parere e non sottoporlo proprio all'attenzione del Consiglio. Abbiamo fatto la fase endoprocedimentale, la fase proprio tecnica, perché altrimenti io, se non c'era questa procedura, avrei dovuto dire "non so se c'è compatibilità sul bilancio, per cui non può essere neanche messo in discussione". Questa è la procedura che abbiamo usato”;

Il Consigliere SABATINO precisa che:

“Sì, ma io mi riferivo all'anomalia della procedura tecnica, nel senso che credo che anche noi dell'opposizione avremmo dovuto venire a conoscenza di questi emendamenti prima del Consiglio Comunale per poter, se non altro, capire che cosa si andava ad emendare dal Piano Triennale che ci era stato presentato. Comunque non ha alcuna importanza”;

Il Presidente su suggerimento del Segretario, fa presente al Consigliere che se lo stesso vuole approfondire l'argomento, si può sospendere per alcuni minuti la seduta del Consiglio Comunale;

Il Consigliere SABATINO continua nella sua dichiarazione:

“Era per questo motivo che io, poiché stavo leggendo attentamente gli emendamenti presentati col mio collega Longo, e non avevo sentito che Lei avesse dato inizio ai lavori. Ma al di là di ogni cosa, non è questo, è un'anomalia tecnico procedurale che non ha nulla a che vedere con il Piano Triennale che tutto sommato credo sia lo stesso degli anni precedenti che la stessa Amministrazione ha già presentato. Si evidenziano, quindi, le stesse carenze degli anni passati, privilegiando, cioè, in questo Piano Triennale, l'arredo urbano cittadino e si lasciano inalterate le deficienze della periferia. Solo ora ho appreso che eventualmente per dare un po' di colore anche alla periferia sono stati emendati questi punti per riqualificare la zona Picciola ed anche la litoranea di Pontecagnano Faiano che scompare quasi sempre dal Piano Triennale. Tant'è vero che è sotto gli occhi di tutti il notevole disagio che insiste nella periferia, soprattutto sulla litoranea, sulla zona di Piazza Vittoria - Trivio Granata dove si convive con un disagio della mancata opera di urbanizzazione per i nuovi abitanti che sono qui venuti a Pontecagnano. I numeri civici, infatti, mancano, manca anche la pubblica illuminazione, la via è sprovvista di marciapiedi, non ci sono le strisce pedonali, non c'è la benché minima opera di urbanizzazione. E la stessa litoranea, stavo dicendo, è completamente lasciata a se stessa, abbandonata, non è previsto alcun intervento se non quello appena emendato per un importo pari a 5 milioni di euro da coprire con richiesta di finanziamenti di fondi regionali. I fondi regionali, si sa bene, lasciano il tempo che trovano perché non sempre viene accettata la procedura tecnica che viene portata all'attenzione della Regione, quindi credo che anche questa volta la zona litoranea in cui i cittadini sono costretti a convivere con il degrado della zona che di sera diventa quasi insopportabile visto il persistere delle prostitute ai margini della strada. Quindi ancora una volta la zona litoranea viene abbandonata a se stessa. Parte di alcuni interventi, e mi riferisco agli interventi che sono nominati in grassetto, il che vuol dire che sono priorità per l'Amministrazione, cioè il Polo Scolastico di Sant'Antonio, sistemazione area con realizzazione palestre e servizi, terzo lotto, 300.000 euro; ristrutturazione Scuola Media Pienza 125.370 Euro; ristrutturazione scuola primaria dell'infanzia di piazza Vittorio Bivio Granata 200.000 Euro; realizzazione itinerario ciclabile Piazza Centola Museo Archeologico - Parco Archeologico 246.000 euro, sono possibili solo con l'assunzione di un altro mutuo, tant'è vero che l'Amministrazione ha in essere di accendere un altro mutuo per 1.500.000 euro che naturalmente aggraverà ancora di più il già esiguo bilancio dello Stato perché gli oneri di interessi passivi sicuramente graveranno sulle casse dello Stato dell'Ente Comunale. Altri interventi, invece, quali quello della realizzazione della palestra polifunzionale, 7.700.000 euro, la riqualificazione con rifunionalizzazione dell'ex tabacchificio Centola ed aree limitrofe 63 milioni di euro, che è stato però emendato, la riqualificazione area pubblica di via Monte Grappa ed acquisizione convento San Benedetto, l'ampliamento del cimitero 27 milioni di euro, sono da realizzare con fondi privati ma di fatto sono opere irrealizzabili perché il loro costo è talmente alto che nessun imprenditore può fare fronte alla spesa neanche attivando il project financing. Ancora una volta, quindi, l'annosa questione dell'eliminazione dei passaggi a livello, tutti i cittadini che abitano a valle dei passaggi a livello si lamentano da sempre e nonostante ci sia un accordo datato con le Ferrovie dello Stato non si dà priorità a questa eliminazione che metterebbe in collegamento la città con il mare dando la possibilità a tantissimi turisti di proseguire più celermente verso il litorale. Infine non ho avuto modo di vedere gli emendamenti che sono stati presentati, però c'era una delibera N. 56 della Giunta Municipale che credo sia stata emendata a proposito dell'intervento su via Po, eccolo qui, che giustamente non vedevo inserito nel Piano Triennale e chiedevo naturalmente dove sarebbero state reperite le risorse necessarie per i 529.000 euro che dovranno essere spesi per riqualificare la zona e soprattutto la viabilità e i parcheggi tra via Tevere e via Po. La delibera N. 57, naturalmente anche questa non so se è stata emendata, non ho avuto modo di vederlo ma mi riservo di chiederlo alla dottoressa successivamente. Quindi è giusto che vengano emendate perché sono state approvate dopo la presentazione del Piano Triennale. Infine c'è un'ulteriore delibera, quella della Provincia, una delibera

provinciale che metteva in discussione l'ammissibilità della richiesta di contributi, era per quanto riguardava i lavori per l'edificio scolastico di Via Lucania e la ristrutturazione, o meglio, la ricostruzione del polo scolastico di Faiano; la Provincia ha rigettato la richiesta e quindi l'ulteriore pratica non viene inoltrata alla Regione. Anche qui desidero sapere se devono essere eliminati dal Piano Triennale, perché se no si deve variare la copertura di spesa. Quindi noi con queste osservazioni abbiamo già detto che siamo contrari all'approvazione di questo Piano perché come al solito non fa una programmazione completa dell'intera città, ma va a privilegiare solo alcune zone lasciando molti cittadini in condizioni di completo degrado. Grazie”;

L'Assessore ai LL.PP. Prof. Frasca su richiesta del Presidente chiarisce quanto segue:

“Presidente chiedo scusa, le chiedo se posso restare seduto perché ho problemi di schiena, poi mi devo girare e la torsione non la posso fare, do le spalle al pubblico. Io volevo rispondere più o meno alle richieste che faceva il Consigliere Sabatino: il Consigliere Sabatino deve sapere che per la ristrutturazione della Picenzia parla di mutui che dobbiamo fare, noi abbiamo avuto finanziamenti per la Picenzia per 820.000 euro e di quella posta facciamo 125.000 euro di mutuo; quindi non è che è la spesa complessiva 125.000, no, è 820.000 euro. Noi per 125.000 euro che paghiamo e gli altri 125.000 che noi anticipiamo e la Regione ci restituisce facciamo un lavoro per un importo di 820.000 euro in una scuola che da 45 anni non viene ristrutturata”;

Il Consigliere SABATINO fa presente che nel suo intervento si riferiva alla ricostruzione del polo scolastico di via Diaz;

L'Assessore ai LL.PP. Prof. Frasca replica:

“Lei ha parlato prima della Picenzia, per la Picenzia sono 820.000 euro, lei ha parlato 125.000 euro di mutuo; sì, 125.000 euro per un lavoro di 820.000 che prendiamo come finanziamenti. Per quanto riguarda il Polo scolastico di Faiano, primo lotto funzionale, noi abbiamo aggiudicato in via definitiva la gara d'appalto, ci sono i tempi dilatori di 45 giorni e si avvieranno i lavori, quindi non è vero che la Provincia ha tolto qualche cosa, la gara è già stata aggiudicata, io non so lei dove prende questi dati.. ma non riguarda il primo lotto funzionale! Forse non sono stato chiaro. Abbiamo poi il secondo lotto funzionale dove c'è un finanziamenti di 1.590.000 euro per proprio l'ampliamento della Moscati, quindi noi realizzeremo scuola materna con annesso centro ed ampliamento della scuola Moscati. Quindi in poche parole abbiamo preso come finanziamenti per il polo scolastico di Faiano 3.200.000 euro con una quota nostra di 530.000 euro”;

Il Consigliere SABATINO precisa che le sue affermazioni sono scaturite da un provvedimento adottato con una deliberazione dalla Giunta Provinciale;

L'Assessore ai LL.PP. Prof. Frasca fa presente:

“Forse l'hanno mandata solo a Lei. Poi per quanto riguarda i sottopassi noi non abbiamo alcuna responsabilità, il Sindaco dopo 20 giorni che eravamo al Comune ha sollecitato e ha invitato le Ferrovie dello Stato per quanto riguardava i sottopassi. Hanno avuto problemi per le gare, hanno avuto ricorsi, questo vi fa capire a volte che non è solo al Comune di Pontecagnano che si ritardano i tempi per ricorsi e cose varie, avviene anche con gli altri Enti. Le Ferrovie in tutto questo hanno perso tre anni, noi perdiamo casomai tre mesi o sei mesi”;

Il Consigliere SABATINO fa presente che i fondi sono stati impegnati nel 2012.

L'Assessore ai LL.PP. Prof. Frasca replica:

"Ma di quota nostra per i sottopassi sono 75.000 o 78.000 euro, questo è tutto, quelli ci vogliono i milioni di euro per farli. Ma li fanno le Ferrovie, non siamo noi a farli, il Sindaco anzi ultimamente ha incontrato di nuovo le Ferrovie per sollecitare la cosa, credo che anche noi abbiamo grossi problemi per quanto riguarda la viabilità, quindi è la risposta che volevo dare a lei visto che mi ha fatto queste domande. Se ha altre domande sono disponibile";

Il Consigliere LONGO (PD) chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"A proposito del Piano Triennale vedo che complessivamente sono stati previsti 78 progetti; indipendentemente dalla copertura delle spese 78 progetti in qualche modo sono simili al numero di progetti il Piano Triennale dell'anno scorso. Io - ovviamente questa è un'ipotesi, non mi aspetto una risposta - sono curioso di sapere nel 2013 quanti di questi 78 progetti saranno realizzati. Specificamente a proposito del Centola non ho presente - chiedo a voi - quanto è costato il Centola all'atto dell'acquisto? Quanto è stato speso finora per realizzare le opere che finora sono state realizzate. E un'altra precisazione per l'emendamento che riguarda specificamente la riqualificazione: qui trovo la cifra di 63 milioni, adesso dico: indipendentemente dalle risorse la cifra rimane questa? Potrei avere una parziale risposta su questo? Se è possibile sapere quanto è costato l'acquisto, quante sono le spese sborsate finora per realizzare ciò che è stato realizzato e se l'emendamento riguarda solo le risorse o tutto il capitolo 15 che verrebbe azzerato";

L'Assessore ai LL.PP. Prof. Frasca chiarisce come segue:

"Per quanto riguarda gli emendamenti presentati le posso dire che da 78 punti nel Piano Triennale noi siamo arrivati adesso a 85, quindi sono aumentati. Io però le devo spiegare una cosa, il Piano Triennale viene strutturato in questo modo: ci sono cose che si possono togliere dal Piano Triennale e cose che non si possono togliere. Se noi non togliamo questi punti è perché c'è un finanziamento da avere dalla Regione, dalla Comunità Europea e così via e quindi resta quel Piano Triennale. Poi un'altra cosa: quando danno questi finanziamenti loro chiedono il Piano Triennale, se uno l'ha tolto quel punto il finanziamento non lo danno più. Quindi loro chiedono il Piano Triennale per l'anno precedente o per i due anni precedenti nel momento in cui detenuto i finanziamenti; se nel Piano Triennale quell'opera è stata estromessa automaticamente il finanziamento viene rigettato, non viene più dato, quindi noi siamo tenuti per forza di cose a inserirlo nel Piano Triennale, tant'è vero che adesso con gli emendamenti da 78 siamo passati a 85 opere, che poi con 85 noi parliamo anche di manutenzione, c'è l'Assessore Sconza, quindi manutenzione e così via sono tutti punti che vengono richiamati nel Piano Triennale ma non sono opere pubbliche. Per quanto riguarda il Centola io le posso dire solo che all'epoca costò 4 miliardi e all'epoca mi sono battuto per non acquistare il Centola, scusatemi se lo dico. Oggi devo dire che il Sindaco e questa Amministrazione ha fatto una grande cosa, perché con un importo di 4 miliardi oggi questo importo si è decuplicato, quindi io ritengo che sia stato un buon investimento alla fine, quindi grazie alla caparbieta del Sindaco Sica si è arrivati a questo, sì, perché infine per il finanziamento che abbiamo avuto per il primo lotto è un finanziato dove noi non abbiamo speso soldi, sono finanziamenti europei, il Sindaco sarà ancora più contrario su tutto questo visto che l'ha seguito dal primo momento e mi sembra inopportuno darle delle giustificazioni che all'epoca veramente fu acquistata proprio dal centro sinistra, io stavo nel centro destra, contestai la cosa ma quando bisogna ammettere l'evidenza bisogna ammetterla, è stato un buon investimento tant'è vero che oggi andiamo a recuperare veramente una grossa cifra, visto quello che si è speso. Oltre tutto abbiamo

un primo lotto che è splendido, piccole opere per completarlo ed è una bellissima cosa. Oltre tutto in tutto questo c'è un altro finanziato, sempre questo con la caparbietà del Sindaco Sica, di oltre 1.700.000, con gara d'appalto avviata, per l'auditorium che con quei soldi si fa solo la parte in cemento. Quindi tutto questo discorso degli emendamenti per il Centola etc. rientra proprio nella conclusione dei lavori di questa struttura proprio per completarla, e quindi visto che noi non abbiamo la disponibilità economica anche se siamo un Comune attivo, con oltre 7 milioni e mezzo di attivo, non è che possiamo dedicarci troppo a queste opere pubbliche e abbiamo bisogno dei privati. Io sono stato sempre convinto che un'Amministrazione che vuole realizzarsi deve avere un buon rapporto con i privati; questa è un'Amministrazione che sta avendo un buon rapporto con i privati, se riusciamo veramente in quest'altra opera è una grande cosa per la nostra Comunità perché si sta trasformando Pontecagnano Faiano, stiamo realizzando delle opere in questo Comune proprio per una nuova Pontecagnano Faiano, l'abbiamo detto in campagna elettorale, io penso che tutto questo si sta realizzando. Ovviamente ho detto che ci sono grosse difficoltà nel momento in cui si fa una gara, ci sono dei ricorsi, oggi non è più come una volta, oggi ad una gara d'appalto partecipano 208 ditte, l'ultima che abbiamo fatto, per quella del Centola, per l'Auditorium secondo me saranno 400, quindi vi lascio immaginare il lavoro che fa l'ufficio, quindi grande merito anche agli Uffici, sia dei Lavori Pubblici ma anche per quanto riguarda l'Urbanistica, c'è un grande lavoro da parte dei nostri tecnici che sono impegnati su altre fasce e così a via. Quindi realizzare un'opera del genere solo burocraticamente per preparare il tutto non è una cosa semplice, passa del tempo. L'importante è realizzarsi e realizzare.

Il Consigliere LONGO chiede all'Assessore quanto segue:

"Ho capito che il Centola è costato due milioni di euro, sulle spese sostenute non mi avete risposto, forse non avete a portata di mano la cifra. Non voglio essere polemico, voglio capire anche questo, a parte l'emendamento al numero 15 si parla di uno stanziamento per il Centola di 63 milioni di euro, rimane questo?";

L'Assessore ai LL.PP. Prof. Frasca risponde:

"Se vedeva gli emendamenti noi abbiamo tolto, "l'intervento N. 15 va eliminato in quanto sostituito dall'intervento proposto di cui alla lettera C". La lettera C: riqualificazione ex tabacchificio Centola ed aree limitrofe da attuare mediante la procedura prevista dall'articolo 53 del D.Lgs. 163/2006 con trasferimento di beni appartenenti al patrimonio comunale";

Il Consigliere LONGO chiede se si sono emendate le risorse, rimane la cifra;

L'Assessore ai LL.PP. Prof. Frasca risponde:

"No, viene eliminato il punto 15 e sostituito con la lettera C. Per rispondere a quanto è costato il Centola le devo rispondere zero, per quanto riguarda le casse comunali zero, quindi quella realizzazione del primo lotto è costato zero";

Il Consigliere LONGO fa presente che comunque il lotto è costato qualcosa, anche se non sono risorse comunali e chiede da dove provengono le risorse;

L'Assessore ai LL.PP. Prof. Frasca risponde che sono finanziamenti europei per circa tre milioni;

Il Consigliere LONGO prosegue nella sua dichiarazione:

"Ho capito, finora sono circa 5 milioni, due più tre, vi chiedo in definitiva che cosa ne verrà dal Centola? Che cosa si farà del Centola? A parte le risorse, chiunque sia che metterà le risorse, ci fossero pure altri 10, 20 milioni che verranno da fuori, va bene, 30 milioni, va bene, che cosa diventerà? Cioè vorrei capire che cosa accadrà del Centola, perché l'impressione è che già sia in qualche modo una specie di cattedrale poco utilizzata perché alla fine se nel Centola noi utilizziamo il parcheggio, sto parlando di quella che è attualmente la città, quello che beneficia dall'acquisto e poi dalle spese già fatte, è il parcheggio, sono 10 anni, è il parcheggio. Va bene, è stato fatto tutto bene, ma io non discuto il come, discuto il che cosa, allora vorrei capire se avete tempo, per carità, se non vi disturbo, che cosa pensate che un domani diverrà il Centola, indipendentemente da chi metterà i soldi per realizzarlo. La mia impressione è che già dopo 10 anni ce ne vorranno non so quanti altri! Ma io anche come cittadino non capisco bene che cosa accadrà nel Centola. Se avete tempo e voglia me lo spiegate, grazie";

Il SINDACO chiesta ed ottenuta la parola dichiara quanto segue:

"Vista impregnata di speculazione dialettica la riflessione del caro dott. Longo, prima che io risponda in termini estremamente politici inviterei anche l'architetto Landi a capire bene le cifre, perché probabilmente comprendendo che non legge niente, nulla e non studia niente e nulla il prof. Longo, scrittore, giornalista, professore, dott. Longo, inviterei prima a fare scienza e coscienza del tema con l'ausilio del competente Architetto Landi che sta seguendo bene il progetto perché in 10 anni per lo meno io da semplice cittadino, nonché responsabile, nonché ex candidato Sindaco mi sarei più impegnato a comprendere le carte e a capire i numeri, perché non ha azzeccato né un numero, non ha compreso il progetto e sono mesi ed anni che, chiaramente, dicevamo cosa volevamo fare del Centola, oggi più di prima l'abbiamo anche scritto in termini economici in un piano di fattibilità ben preciso";

L' Arch. LANDI su invito del Presidente dichiara quanto segue:

"Buona sera signori Consiglieri, cercherò di dare una risposta sintetica e allo stesso tempo esauriente su quello che è l'intervento del Centola. Il Centola, come diceva l'Assessore è stato acquistato per 4 miliardi di lire, l'intero complesso, quindi stiamo parlando di due capannoni, quello grande, quello piccolo, i locali su via Salerno, una serie di immobili che sono stati nel frattempo demoliti più tutti i piazzali. Devo aggiungere a queste cifre, che cito a memoria, che abbiamo speso qualche cosina per fare la sistemazione del piazzale tanti anni fa, però onestamente a memoria non ricordo, saranno 100.000 euro, 150.000 euro? No, lire. Poiché dopo l'acquisto fu fatto il concorso di progettazione internazionale è stato affidato l'incarico al progettista per una serie di fasi progettuali e poi realizzative, tant'è vero che dopo il progetto del vincitore facemmo fare un preliminare generale di tutto l'intervento e da quel progetto preliminare vengono di volta in volta stralciate una serie di progettazioni definitive, esecutive o quelle che siano necessarie ad acquisire i finanziamenti o a spendere i finanziamenti che noi abbiamo come Comune che per la realizzazione della riqualificazione dell'intera area. Quei 63 milioni che erano presenti all'interno del punto N. 15 parlano del Centola, un'ipotesi preliminare datata ormai 2004 che prevedeva la ristrutturazione di tutti gli edifici, la demolizione di alcuni edifici esistenti, la realizzazione di parcheggi interrati, la realizzazione dell'auditorium, la sistemazione della sede comunale, la sistemazione dell'asilo, la connessione di tutte queste strutture con una serie di interventi anche interrati nonché di interventi di collegamento generale dei vari edifici. Nel corso degli anni giustamente sono intervenuti bandi regionali

con finanziamenti europei e di volta in volta abbiamo partecipato a questi bandi. Al momento noi abbiamo ben 4 candidature accettate di cui una è stata materialmente e regolarmente realizzata, che è l'edificio più piccolo a nord, che ci è costato 3 milioni di euro, finanziamenti regionali, e che per la definitiva agibilità dell'intervento necessita solo di una centrale di pompaggio dell'acqua che ci hanno chiesto i Vigili del Fuoco per renderla agibile, per una somma di circa 100.000 euro che penso saranno a breve stanziati per cui potremmo rendere agibile l'intera struttura. Quella struttura per finanziamento comunitario è destinato ad attività turistica e di formazione scolastica, su una destinazione che naturalmente lei potrà andare a vedere meglio nel dettaglio perché ci sono schede di finanziamento, noi stiamo facendo la rendicontazione alla Regione, quindi ci sono delle destinazioni vincolate. Il secondo finanziamento richiesto per il completamento della stessa struttura che ammonta - cito a memoria, chiedo scusa se non sono preciso - se non ricordo male ammonta a 4.700.000 euro, serve per la realizzazione delle scatole in vetro sospese all'interno di questa struttura - stiamo parlando sempre dell'edificio piccolo. Ulteriori due finanziamenti, invece, sono stati chiesti il primo.. chiedo scusa, questo secondo finanziamento al momento ancora non è stato erogato dalla Regione. Poi c'è un terzo finanziamento richiesto per la realizzazione dell'auditorium interrato che è un elemento di collegamento tra l'attuale sede comunale e questo edificio ormai già oggetto di restauro che è destinato ad auditorium e pertanto sarà anche destinato a sala consiliare, eventualmente, ed è il finanziamento che diceva poc'anzi l'Assessore, anche questo erogato, gara in corso di espletamento, cominceremo ad aprire le buste il 24 di questo mese. Spero che non arriveremo alle 400 ditte, consentitemi, se no ci metteremo veramente una vita per aprirle. Ultimo finanziamento richiesto che in questo momento è al Parco progetti è il completamento di questo auditorium per altri 3.600.000 euro, se non ricordo male. Questo è lo stato dei finanziamenti. In più c'è stato un ulteriore intervento sempre finanziato dalla Regione Campania, un indirizzo specifico per la bonifica dell'amianto, con cui noi abbiamo eliminato tutto l'amianto dall'area, perché non dimenticate che l'area era piena di amianto e noi abbiamo bonificato l'area. Già solo questo intervento di per sé è fondamentale perché era al centro della città, quindi è stata fatta attività anche di salvaguardia della salute pubblica oltre che un'opera pubblica. Su questo complesso di interventi e richieste di finanziamento giustamente l'importo che diceva il Consigliere di 63 milioni era molto ampio e ad un certo punto abbiamo individuato la possibilità di realizzare uno studio di fattibilità per il project financing, cioè l'intervento di un'opera pubblica realizzata tramite l'intervento dei privati, e c'è un ulteriore passaggio strettamente amministrativo. Adesso è cambiato con l'emendamento, non ci sono più i 63 milioni”;

Il Consigliere LONGO chiede quando sarà finito il Centola;

L'Arch. Landi risponde:

“Per la parte relativa ai singoli finanziamenti giustamente le date che le do sono 18 - 24 mesi dall'affidamento dei lavori per ognuno dei singoli finanziamenti, non ci arriviamo, stiamo parlando di 4 - 5 anni se i finanziamenti sono erogati, se la Regione manda ancora i fondi. Per quanto riguarda, invece, gli interventi in project financing con l'articolo 53 che dicevamo prima bisognerà verificare anche i tempi con i privati, plausibili”;

Non essendoci altri interventi il Presidente pone a votazione prima gli emendamenti, poi l'intero Piano Triennale OO.PP.;

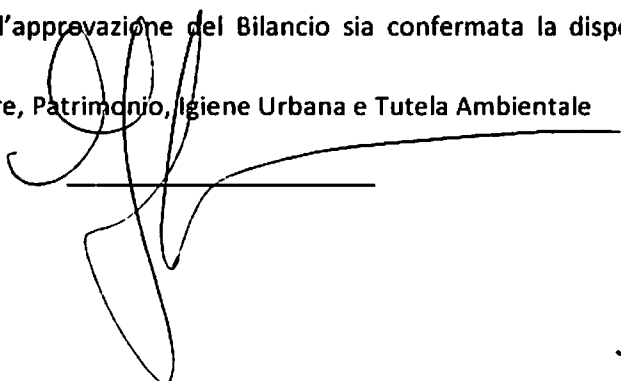
IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTO** il decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", che all'art. 128 - Programmazione dei Lavori Pubblici - stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000,00 si svolge sulla base di un programma triennale e su un elenco annuale;
- **DATO ATTO** che il suddetto articolo 128 al comma 11 stabilisce che il Comune è tenuto ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici;
- **ACCERTATO** Che con l'entrata in vigore del suddetto decreto legislativo è stata abrogata la legge 109/94 e s.m.i. che all'art. 14 già prevedeva l'articolazione della programmazione dei lavori pubblici, così come normata dall'art. 128 del su citato D.Lgs. n. 163/2006;
- **VISTO** che sulla Gazzetta Ufficiale n°150 del 30 giugno 2005 è stato pubblicato il Decreto 9 giugno 2005 avente ad oggetto "Procedura e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994 n°109 e successive modificazioni ed integrazioni", che modifica e sostituisce il D.M. 22 giugno 2004 n°898/IV che a sua volta sostituiva il Decreto 21 giugno 2000 del Ministero dei Lavori Pubblici n°5374/21/65;
- **ACCERTATO** che il suddetto Decreto definisce modalità del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- **VISTA** la delibera di G.M. n. 218 del 19.11.2010 con la quale l'Amministrazione ha adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2011 - 2013 e l'elenco annuale 2011 in attuazione dell'art.128 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e legge regionale n° 3/2007 e s.m.i.;
- **DATO ATTO** che l'avviso di adozione del programma è stato pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente dal 24.11.2010 al 23.01.2011 nonché sul sito internet dell'Ente;
- **VISTA** la G.M. con atto n. 33 del 11.03.2011;
- **DATO ATTO** che dopo l'adozione del programma si è approfondito l'esame degli interventi proposti e l'opportunità di attuarli;
- **DATO ATTO** che sono stati approvati dagli organismi competenti tutti i progetti preliminari e/o studi di fattibilità degli interventi previsti nell'elenco annuale;
- **LETTO** il programma triennale e l'elenco annuale elaborati dal Responsabile della predisposizione e proposta di programma triennale sulla base di analisi e delle indicazioni programmatiche dell'Amministrazione Comunale, e degli atti sopra citati;
- **RITENUTO** di dover provvedere in merito nel rispetto delle norme di legge;
- **VISTI** i seguenti pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n°267 del 18 agosto 2000:

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta evidenziata che di seguito si sottoscrive a condizione che all'atto dell'approvazione del Bilancio sia confermata la disponibilità delle risorse programmate:

Il Responsabile del 3° Settore Infrastrutture, Patrimonio, Igiene Urbana e Tutela Ambientale

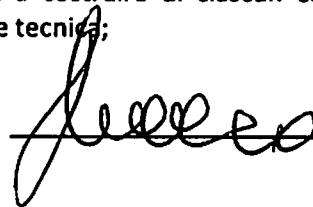
Dott.ssa Franca Fiorenzano



Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile, a condizione, trattandosi di atto programmatico, che si verifichino:

- La finanziabilità delle opere programmate in sede di approvazione di bilancio di previsione annuale 2011 e pluriennale 2011 - 2013;
- La coerenza e la compatibilità finanziaria con le risorse necessarie a garantire la finanziabilità delle altre spese di investimento, non comprese nella presente programmazione, tali da comportare la rideterminazione delle somme destinate al finanziamento delle opere comprese nell'elenco annuale;
- Il rispetto delle prescrizioni del patto di stabilità interno, in particolare il rispetto per le annualità interessate, delle disposizioni di cui all'articolo 77 – bis, commi da 2 a 31 del Decreto Legge n° 112 del 25/06/2008, convertito, con modificazioni, nella Legge n° 133 del 06/08/2008, come modificato dalla Legge n° 203 del 22/12/2008 (Legge finanziaria per il 2009), dal decreto legge n. 78 del 01.07.2009, convertito con legge n. 102/2009 e da ultimo dalla Legge 220/2010;
- Il rispetto delle condizioni per la devoluzione dei mutui;
- La finanziabilità delle opere con i proventi da permessi a costruire di ciascun esercizio finanziario interessato nel triennio, alla luce dei competenti pareri di parte tecnica;

Il Responsabile del Servizio Finanziario



- **VISTO** il Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i.;
- **VISTO** il Decreto 09.06.2005 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- **VISTO** il Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;
- **VISTA** la Legge Regionale n. 3/2007 e s.m.i.;

Il Presidente pone a votazione gli emendamenti proposti al Programma Triennale delle OO.PP., con nota prot. 14636 del 12.05.2011 e letti in Sala dall'Assessore ai LL.PP.

Vengono approvati con voti favorevoli n. 15 e contrari n. 3 (Lanzara, Sabatino e Longo) espressi per alzata di mano dei n. 18 presenti e votanti compreso il Sindaco;

Quindi il Presidente pone a votazione il Programma Triennale ed elenco annuale delle OO.PP. emendato;

Viene approvato con voti favorevoli n. 15 e contrari n. 3 (Lanzara, Sabatino e Longo) espressi per alzata di mano dei n. 18 presenti e votanti compreso il Sindaco;

A seguito delle votazioni innanzi riportate;

DELIBERA

1) Di approvare, l'allegato programma triennale delle Opere Pubbliche 2011 – 2013 e l'elenco annuale dei lavori 2011 riportato sul modello predisposto dal Responsabile del Settore Infrastrutture, Patrimonio, Igiene Urbana e tutela Ambientale, comprensivi degli emendamenti proposti con nota prot. 14636 del 12.05.2011;

2) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e del Programma Triennale di trasmettere il Programma approvato, all'Osservatorio dei Lavori Pubblici nel rispetto del comma 4 dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 giugno 2005, previa predisposizione degli elaborati previsti dal Decreto Ministeriale stesso;

A questo punto il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento;

Con voti favorevoli n. 15 e contrari n. 3 (Lanzara, Sabatino e Longo) espressi per alzata di mano dei n. 18 presenti e votanti compreso il Sindaco;

DELIBERA

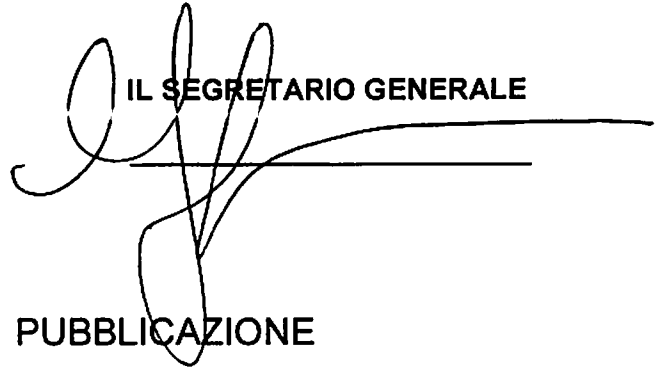
Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

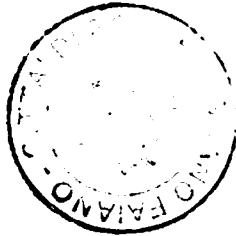


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

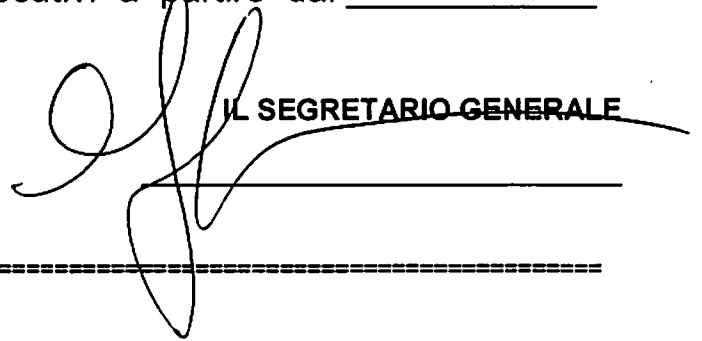
Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30 MAG.2011

30 MAG.2011

Li _____



IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____

- dell'atto (Art. 134, comma 3 D.lgs 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
